

ISP CB Pubblico S.r.l.

Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2019

INTESA  SANPAOLO

ISP CB Pubblico S.r.l.

ISP CB Pubblico S.r.l.

Sede Sociale: Via Monte di Pietà 8, 20121 Milano Società costituita ai sensi della legge 30 Aprile 1999 n. 130 Capitale Sociale Euro 120.000 Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 05936150969 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Codice ABI 16831 Codice meccanografico 335075 Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Sommario

Cariche sociali	4
Relazione sulla gestione	5
Informazioni generali	6
L'attività della società nel corso del periodo	6
I rapporti con le imprese del Gruppo	6
Il risultato del periodo	6
I fatti di rilievo avvenuti durante il periodo	6
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	7
L'evoluzione prevedibile della gestione	7
Altre informazioni	7
Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019	8
Prospetti contabili	9
Stato patrimoniale	10
Conto economico	12
Prospetto della redditività complessiva	13
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	14
Rendiconto finanziario	15
Note illustrative	16
Parte A: Politiche contabili	17
Parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale	20
Parte C: Informazioni sul conto economico	23
Parte D: Altre informazioni	26
Allegati	41
Prospetti di bilancio della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2018	42

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Consigliere
Consigliere

Paola Fandella
Roberta Carla Antonia Crespi
Vanessa Gemmo

Collegio Sindacale

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo

Nicola Bruni
Eugenio Mario Braja
Giuseppe Dalla Costa

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Relazione sulla gestione

Informazioni generali

ISP CB Pubblico S.r.l. è una società costituita in data 14 novembre 2007 che ha per oggetto esclusivo, nell'ambito di una o più operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite realizzate ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 e delle relative disposizioni di attuazione, l'acquisto a titolo oneroso, da banche, di crediti pecuniari e di titoli (anche emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione), in conformità alla predetta disciplina.

La società ha sede legale in Milano, in Via Monte di Pietà 8.

Si specifica che la società non ha dipendenti in organico e domanda, dal 20 maggio 2009, la gestione del portafoglio crediti che ha acquistato, al Servicer dell'operazione di cartolarizzazione BISS S.p.A., ora Intesa Sanpaolo S.p.A., così come previsto dalla vigente normativa emanata dalla Banca d'Italia; parimenti, affida a Intesa Sanpaolo S.p.A. (Fornitore di Servizi Amministrativi) le funzioni amministrative, contabili, societarie e fiscali.

L'attività della società nel corso del periodo

Nel corso del primo semestre 2019, alla Data di Pagamento del 1° aprile 2019, sono stati liquidati i flussi riferiti agli incassi per il periodo dal 1° agosto 2018 al 31 gennaio 2019. Il 30 settembre 2019 saranno liquidati i flussi riferiti agli incassi per il periodo dal 1° febbraio 2019 al 31 luglio 2019.

L'agenzia di rating Moody's in data 25 gennaio u.s. ha ridotto il rating sul programma di ISP CB Pubblico S.r.l. da A1 a A2.

Nel corso del semestre non sono state effettuate nuove cessioni di assets e non sono state emesse nuove obbligazioni bancarie garantite.

Per maggiori dettagli circa l'operatività della società si fa rinvio alla parte H – Informazioni di natura qualitativa delle Note illustrative.

I rapporti con le imprese del Gruppo

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 2497 e seguenti del codice civile, si dà atto che la società ha in essere rapporti di conto corrente bancario con Intesa Sanpaolo S.p.A., attualmente regolati ad un tasso convenzionale.

In forza di pattuizioni contrattuali la società ha contabilizzato costi per prestazioni di servizi da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., erogate tramite la Direzione Amministrazione e Fiscale, la Direzione Affari e Consulenza Societaria e la Divisione Banca dei Territori, per gli importi di seguito riportati: Euro 1.041.538 per prestazioni di Servicing, Euro 6.000 per prestazioni di Receivable account bank, Euro 25.000 per fornitura di Servizi Amministrativi, Euro 5.000 per attività di Cash Management, Euro 38.985 per attività di Account Bank, Euro 305 per compensi relativi allo svolgimento di alcune attività previste del Regolamento EMIR.

Per ulteriori informazioni sui rapporti, sia di cassa, sia di impegno con le Imprese del Gruppo, si rimanda alle Note illustrative.

Il risultato del periodo

La società ha chiuso il primo semestre 2019 in pareggio in quanto i costi di funzionamento sono stati riaddebitati al patrimonio separato in ottemperanza a quanto pattuito contrattualmente.

I fatti di rilievo avvenuti durante il periodo

In data 27 marzo 2019 l'Assemblea dei Soci ha preso atto che è venuto a scadere, per compiuto mandato, l'intero Consiglio di Amministrazione. Sono stati pertanto nominati Amministratori per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 e quindi, fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2021 i Signori:

Prof.ssa Paola Fandella, nominata anche Presidente del Consiglio di Amministrazione;
Prof.ssa Vanessa Gemmo;
Dott.ssa Roberta Carla Antonia Crespi.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non rilevano fatti di rilievo dopo la chiusura del periodo.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Gli Amministratori prevedono che la gestione proseguirà in modo equilibrato, che gli incassi saranno in linea con l'andamento del portafoglio e che la società prosegua la sua esistenza operativa anche in futuro; conseguentemente, il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 è stato predisposto in questa prospettiva di continuità.

Altre informazioni

Si segnala, per completezza d'informazione, che la società non svolge attività di ricerca e sviluppo e non detiene, né ha mai detenuto in portafoglio, quote/azioni delle Controllanti.

Milano, 23 luglio 2019

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. ssa Paola Fandella

Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

	Voci dell'attivo	30/06/2019	31/12/2018
10.	Cassa e disponibilità liquide	-	-
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
	b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
	a) crediti verso banche	204.452	233.747
	b) crediti verso società finanziarie	-	-
	c) crediti verso clientela	-	-
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Partecipazioni	-	-
80.	Attività materiali	-	-
90.	Attività immateriali - di cui avviamento	-	-
100.	Attività fiscali:		
	a) correnti	1.392	1.264
	b) anticipate	-	-
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120.	Altre attività	16.046	5.801
	TOTALE ATTIVO	221.890	240.812

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. ssa Paola Fandella

Stato patrimoniale

Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2019	31/12/2018
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
a) debiti	-	-
b) titoli in circolazione	-	-
20. Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40. Derivati di copertura	-	-
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60. Passività fiscali:		
a) correnti	93	279
b) differite	-	-
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80. Altre passività	52.867	71.603
90. Trattamento di fine rapporto del personale	-	-
100. Fondi per rischi e oneri:		
a) impegni e garanzie rilasciate	-	-
b) quiescenza e obblighi simili	-	-
c) altri fondi per rischi e oneri	-	-
110. Capitale	120.000	120.000
120. Azioni proprie (-)	-	-
130. Strumenti di capitale	-	-
140. Sovrapprezzi di emissione	-	-
150. Riserve	48.930	47.762
160. Riserve da valutazione	-	-
170. Utile del periodo	-	1.168
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	221.890	240.812

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. ssa Paola Fandella

Conto economico

Voci del Conto economico		30/06/2019	30/06/2018
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	34 34	34 34
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-	-
30.	MARGINE DI INTERESSE	34	34
40.	Commissioni attive	-	-
50.	Commissioni passive	-	-
60.	COMMISSIONI NETTE	-	-
70.	Dividendi e proventi simili	-	-
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva c) passività finanziarie	- - -	- - -
110.	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	- -	- -
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	34	34
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	- -	- -
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	34	34
160.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	-20.386 -41.151	-20.174 -45.952
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri a) impegni e garanzie rilasciate b) altri accantonamenti netti	- -	- -
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-	-
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-	-
200.	Altri proventi e oneri di gestione	61.799	67.250
210.	COSTI OPERATIVI	262	1.124
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali ed immateriali	-	-
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
260.	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	296	1.158
270.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-296	-550
280.	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-	608
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
300.	UTILE DEL PERIODO	-	608

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. ssa Paola Fandella

Prospetto della redditività complessiva

Voci	30/06/2019	30/06/2018
10. Utile di periodo	-	608
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	-	-
80. Attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100. Copertura di investimenti esteri	-	-
110. Differenze di cambio	-	-
120. Copertura dei flussi finanziari	-	-
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170. Totale altre componenti reddituali	-	-
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	-	608

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. ssa Paola Fandella

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

al 30 giugno 2019

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile di periodo	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
ESISTENZE AL 1.1.2019	120.000			47.762					1.168	168.930
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE										-
Riserve				1.168					-1.168	-
Dividendi e altre destinazioni										-
VARIAZIONI DEL PERIODO										-
Variazioni di riserve										-
Operazioni sul patrimonio netto										-
Emissione nuove quote										-
Altre variazioni										-
Redditività complessiva del periodo									-	-
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2019	120.000	-	-	48.930	-	-	-	-	-	168.930

al 30 giugno 2018

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile di periodo	Patrimonio netto
	quote	azioni di risparmio		di utili	altre					
ESISTENZE AL 1.1.2018	120.000			46.762					980	167.762
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE										-
Riserve				980					-980	-
Dividendi e altre destinazioni										-
VARIAZIONI DEL PERIODO										-
Variazioni di riserve										-
Operazioni sul patrimonio netto										-
Emissione nuove quote										-
Altre variazioni										-
Redditività complessiva del periodo									608	608
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2018	120.000	-	-	47.762	-	-	-	-	608	168.370

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. ssa Paola Fandella

Rendiconto finanziario

	30/06/2019	30/06/2018
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	-	608
- interessi attivi incassati (+)	34	34
- interessi passivi pagati (-)	-	-
- dividendi e proventi simili (+)	-	-
- commissioni nette(+)	-	-
- spese per il personale (-)	-20.386	-20.174
- altri costi (-)	-41.151	-45.952
- altri ricavi (+)	61.799	67.250
- imposte e tasse (-)	-296	-550
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-10.373	-29.865
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- altre attività	-10.373	-29.865
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-18.922	42.541
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	-18.922	42.541
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	-29.295	13.284
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	-	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da:	-	-
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-	-
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisti strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	-29.295	13.284
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	233.747	221.932
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	-29.295	13.284
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	204.452	235.216

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. ssa Paola Fandella

Note illustrative

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

SEZIONE 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 è redatto secondo i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e dalle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data di riferimento dello stesso.

In particolare, il Bilancio semestrale abbreviato è redatto in conformità alle prescrizioni dello IAS 34, che regola i bilanci intermedi.

SEZIONE 2 – Principi generali di redazione

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nelle Note illustrative, come richiesto dalle Istruzioni di Banca d'Italia emanate nel rispetto dei principi contabili internazionali, evidenzia la separatezza del patrimonio dell'operazione con i beni della società. Tale impostazione è in linea con quanto stabilito dalla Legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile, secondo i principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di "emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite" è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti Note illustrative ed è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto ed è redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Gli importi riportati nei prospetti contabili e nelle Note illustrative, così come quelli indicati nella relazione sulla gestione, sono espressi in unità di Euro.

Il bilancio semestrale abbreviato è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea ed illustrati nella Parte A.2 della presente nota integrativa, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I prospetti contabili e le Note illustrative presentano i dati patrimoniali raffrontati al 31/12/2018 e quelli economici raffrontati al 30/06/2018. A tale proposito si precisa che, per omogeneità di esposizione con i dati al 30 giugno 2019, si è proceduto ad effettuare alcune marginali riclassifiche su talune voci patrimoniali al 31 dicembre 2018. In particolare, come più puntualmente dettagliato all'interno delle Note illustrative, tali riclassifiche hanno interessato le voci attività e passività fiscali correnti e altre passività.

La società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio secondo i principi contabili Internazionali IAS/IFRS, prevista dalle disposizioni del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, in quanto è inclusa nel perimetro di consolidamento di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Gli schemi utilizzati per la redazione del presente bilancio sono quelli previsti per gli intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nel Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", emanato dalla Banca d'Italia in data 30/11/2018.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 sono conformi con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

SEZIONE 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio semestrale abbreviato

Si rimanda a quanto già enunciato nella relazione della gestione ai paragrafi "I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo" e "L'evoluzione prevedibile della gestione".

SEZIONE 4 – Altri aspetti

Il bilancio semestrale abbreviato di ISP CB Pubblico S.r.l. è sottoposto a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A..

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2019. L'esposizione dei principi contabili è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo.

Crediti/altre attività

La prima iscrizione di un credito avviene alla data della sua manifestazione al fair value.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato.

Tale metodo non viene peraltro utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico.

Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

A tale proposito si precisa che in seguito all'introduzione dell'applicazione dell'IFRS 9, nonostante le significative modifiche rispetto allo IAS 39 sul trattamento degli strumenti finanziari, l'impatto sulla società relativamente ai crediti di natura finanziaria non è stato ritenuto significativo alla luce del contenuto rischio controparte e della natura a vista degli specifici strumenti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi di cassa sono scaduti, o se la relativa attività viene trasferita.

Si specifica che i crediti evidenziati nel presente bilancio semestrale abbreviato, hanno tutti la caratteristica della breve durata e, più in particolare, si riferiscono unicamente ai rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A..

Per le altre attività che si riferiscono principalmente ai crediti vantati dal "veicolo" per il rimborso delle spese societarie, vengono utilizzati i medesimi criteri.

Debiti/altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti sulla base del fair value, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione i debiti e le altre passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritti per il valore originario ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

I debiti e le altre passività sono cancellati dal bilancio quando risultino estinti.

Si specifica che le altre passività esposte nel presente bilancio semestrale abbreviato, sono a breve termine ed, in particolare, sono costituite dai normali debiti di funzionamento.

Attività e passività fiscali

La società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte nel bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono realizzati e, nel caso delle prestazioni di servizi, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel momento in cui gli stessi vengono prestati.

In particolare gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro-rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale.

Altre informazioni

La società non ha posseduto, né possiede quote/azioni delle Società Controllanti.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 si precisa che non sono state effettuate riclassificazioni di attività finanziarie tra diversi portafogli.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.4.5.4 – Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	30/06/2019				31/12/2018			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	204.452	-	204.452	-	233.747	-	233.747	-
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	204.452	-	204.452	-	233.747	-	233.747	-
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

Il Veicolo vanta Crediti nei confronti della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., rappresentati da disponibilità liquide ed esigibili a vista, pari ad Euro 204.452, classificati al livello 2 del Fair Value.

In ragione della forma tecnica di tali attività finanziarie e dello standing della controparte, si presume il valore nominale di tali crediti quale migliore approssimazione del fair value di tale attività.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche”

Composizione	30/06/2019						31/12/2018					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti:												
- intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A.	204.452	-	-	-	204.452	-	233.747	-	-	-	233.747	-
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Finanziamenti per leasing	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Factoring												
- pro-solvendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito												
3.1 titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	204.452	-	-	-	204.452	-	233.747	-	-	-	233.747	-

L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e voce 60 del passivo

10.1 Composizione della voce 100 “Attività fiscali: correnti ed anticipate”

attività fiscali correnti: composizione	30/06/2019	31/12/2018
Ritenute d'acconto subite su interessi bancari	9	18
Acconti e crediti Ires	1.383	1.246
Totale	1.392	1.264

Si precisa che, con riferimento al 31 dicembre 2018, Euro 555 sono stati riclassificati dalla voce 60.a) del passivo “Passività fiscali correnti” alla voce in oggetto, per compensazione imposte.

10.2 Composizione della voce 60 “Passività fiscali: correnti e differite”

passività fiscali correnti e differite: composizione	30/06/2019	31/12/2018
- Imposte correnti	93	279
Debiti IRAP	93	279
Totale	93	279

Si precisa che, con riferimento al 31 dicembre 2018, sono stati riclassificati dalla voce in oggetto alla voce 80 del passivo “Altre passività”, Euro 3.814 relativi al debito verso erario per ritenute da versare. Sono inoltre stati riclassificati Euro 555 alla voce 100.a) dell’attivo “Attività fiscali correnti”, per compensazione imposte.

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 “Altre attività”

Voci	30/06/2019	31/12/2018
Altre:		
- crediti verso la cartolarizzazione	15.748	5.801
- risconti attivi	216	-
- crediti verso altri	82	-
Totale	16.046	5.801

PASSIVO

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Composizione della voce 80 “Altre passività”

Voci	30/06/2019	31/12/2018
Debiti v/Amministratori per emolumenti	7.429	-
Debiti v/Collegio Sindacale per emolumenti	8.739	8.372
Debiti verso fornitori e percipienti	36.282	59.388
Debiti Irpef lavoratori autonomi	395	3.814
Debiti verso cartolarizzazione per interessi	22	29
Totale	52.867	71.603

Si precisa che, con riferimento al 31 dicembre 2018, sono stati riclassificati dalla voce 60.a) del passivo “Passività fiscali correnti” alla voce in oggetto, Euro 3.814 relativi al debito verso erario per ritenute da versare.

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110 e 150

11.1 Composizione della voce 110 “Capitale”

Tipologie	30/06/2019	31/12/2018
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	-	-
1.2 Quote	120.000	120.000
Totale	120.000	120.000

11.5 Altre informazioni - Composizione e variazioni della voce 150 “Riserve”

	Legale	Perdite portate a nuovo	Altre	Straordinaria	Totale
A. Esistenze iniziali 01.01.19	2.390	-		45.372	47.762
B. Aumenti					
B.1 Attribuzioni di utili	58	-		1.110	1.168
B.2 Altre variazioni	-	-		-	-
Totale Aumenti	58	-		1.110	1.168
C. Diminuzioni					
C.1 Utilizzi	-	-		-	-
- copertura perdite	-	-		-	-
- distribuzione	-	-		-	-
- trasferimento a capitale	-	-		-	-
C.2 Altre variazioni	-	-		-	-
D. Rimanenze finali	2.448	-		46.482	48.930

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	30/06/2019	30/06/2018
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
1.3. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	-	-	X	-	-
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche Intesa Sanpaolo S.p.A.	-	34	X	34	34
3.2 Crediti verso società finanziarie	-	-	X	-	-
3.3 Crediti verso clientela	-	-	X	-	-
4. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
5. Altre attività	X	X	-	-	-
6. Passività finanziarie	X	X	X	-	-
Totale	-	34	-	34	34

di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired

di cui: interessi attivi su leasing

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 160

10.1 Composizione della voce 160.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	30/06/2019	30/06/2018
1. Personale dipendente	-	-
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	-	-
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
h) altri benefici a favore dei dipendenti	-	-
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e Sindaci	20.386	20.174
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	20.386	20.174

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

La società non ha dipendenti.

10.3 Composizione della voce 160.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	30/06/2019	30/06/2018
Consulenze	3.026	3.143
Spese per revisione contabile	34.482	36.764
Spese notarili	1.765	3.693
Altre imposte e tasse	216	246
Rimborso spese Organi Collegiali	1.479	2.021
Spese varie residuali	183	85
Totale	41.151	45.952

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

14.2 Composizione della voce 200 "Altri proventi e oneri di gestione"

Voci	30/06/2019	30/06/2018
Proventi previsti contrattualmente	61.799	67.250
Totale	61.799	67.250

Sezione 19 - Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Composizione della voce 270 "Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente"

Voci	30/06/2019	30/06/2018
1. Imposte correnti (-)	299	550
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-3	-
3. Riduzione delle imposte correnti dl periodo (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti del periodo per crediti d'imposta di cui alla Legge 214/2011 (+)	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	-	-
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	-	-
6. Imposte di competenza del periodo (-) (-1+/-2+3+ 3 bis+/-4+/-5)	296	550

Le imposte correnti del periodo si riferiscono per Euro 96 a IRES e per Euro 203 a IRAP.

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo al 30/06/2019

	30/06/2019
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	296
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	-
Utile imponibile teorico	296
	Imposte
Imposte sul reddito - onere fiscale teorico	-83
Variazione in aumento delle imposte	-372
Maggiore aliquota effettiva e maggiore base imponibile IRAP	-
Costi indeducibili	-372
Altre esercizio precedente	-
Variazione in diminuzione delle imposte	158
Plusvalenze non tassate su partecipazioni	-
Quota esente dividendi	-
Proventi soggetti ad aliquota agevolata	-
Altre	155
Altre esercizio precedente	3
Totale variazione delle imposte	-213
Onere fiscale effettivo di bilancio	-296

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

Alla data di chiusura del bilancio la società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi e non risultano in essere impegni, al di fuori di quelli previsti e regolati espressamente dalla contrattualistica relativa all'operazione di covered bond ed afferente il relativo "patrimonio separato".

Operazioni	30/06/2019	31/12/2018
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
2. Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
3. Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
4. Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
5. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
6. Attività costituite in garanzia e di obbligazioni di terzi	-	-
7. Altri impegni irrevocabili	-	-
a) a rilasciare garanzie	-	-
b) altri	6.157.712.133	7.628.758.557
Totale	6.157.712.133	7.628.758.557

La tabella evidenzia il totale delle attività cedute relativamente al patrimonio separato della società, che risulta interamente a garanzia del Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite di Intesa Sanpaolo S.p.A..

H. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE (“COVERED BOND”)

Struttura, forma e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle attività cedute

La struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con quelli previsti per gli Intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nel Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” emanato dalla Banca d’Italia in data 30/11/2018.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e dal sistema informativo di Intesa Sanpaolo S.p.A. (subentrata con atto di scissione parziale del 21 novembre 2012 a BII S.p.A.), ora Servicer dell’operazione.

Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

Attività cedute – Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore di cessione al netto di eventuali dubbi esiti.

Attività cedute – Titoli

Sono espressi al valore nominale, che corrisponde a quello di rimborso.

Impieghi delle disponibilità – Crediti verso banche

Sono espressi al valore nominale, che corrisponde a quello del presumibile realizzo.

Finanziamento subordinato

Il finanziamento subordinato è esposto al corrispondente valore nominale.

Altre attività – Altre passività – Ratei e risconti

L’iscrizione delle altre attività e delle altre passività, nonché la determinazione dei ratei e dei risconti è stata effettuata secondo i criteri della competenza temporale per definire i ricavi e i costi di effettiva pertinenza del periodo.

Interessi, commissioni, proventi ed oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cedute ed al finanziamento subordinato, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Contratti derivati

Al fine di immunizzare il veicolo, sono stati conclusi tredici contratti derivati. Tali contratti sono valutati al costo e conseguentemente vengono rilevati unicamente i ratei attivi/passivi su differenziali in corso di maturazione.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Descrizione dell'operazione (programma di emissione) e dell'andamento della stessa

La società ha sottoscritto in data 20 maggio 2009 un contratto denominato "accordo quadro di cessione", da ultimo emendato in data 19 aprile 2013, che disciplina la cessione del portafoglio iniziale dei crediti e le cessioni successive, che si inseriscono in un unico programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) nel contesto del quale ISP CB Pubblico S.r.l. risulta garante delle OBG.

Il primo portafoglio crediti è stato ceduto alla società da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. (BIIS S.p.A.), ora ISP S.p.A. (a seguito della scissione parziale in quest'ultima avvenuta il 1° dicembre 2012 con atto del 21 novembre 2012 dello Studio Notarile Morone, numero di repertorio 1.655, raccolta numero 564) in data 20 maggio 2009, con efficacia economica 1° maggio 2009, per un controvalore complessivo di circa Euro 3,8 miliardi in termini di valore di libro alla data del 1° maggio 2009.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 16 giugno 2009.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A. ha erogato dei prestiti subordinati alla società per finanziare l'acquisto dei crediti; tali finanziamenti replicano in parte il profilo finanziario delle obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. e consentono a BIIS S.p.A. di conservare l'excess spread, pari alla differenza fra il rendimento del portafoglio ed il costo totale dell'operazione (pagamenti di costi e spese relativi alla società e remunerazione di tutti i soggetti che a vario titolo prendono parte all'operazione). La società dovrà rimborsare i finanziamenti subordinati all'ultima data di rimborso finale o data di rimborso prorogata delle OBG, in conformità all'ordine di priorità applicabile e nei limiti dei fondi disponibili, fatto salvo l'obbligo per la società di procedere a rimborsi anticipati al verificarsi delle condizioni indicate nei contratti di finanziamenti subordinati.

Il secondo portafoglio costituito da crediti e da titoli è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. in data 30 marzo 2010 con efficacia economica 1° aprile 2010, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,5 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 15 aprile 2010.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

Il terzo portafoglio crediti è stato ceduto alla società da BIIS S.p.A. in data 28 ottobre 2010, con efficacia economica 1° novembre 2010, per un controvalore complessivo di circa Euro 1,7 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 20 novembre 2010.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione. Per una parte del portafoglio che non aveva un valore di bilancio al 31 dicembre 2009, è stata effettuata un'attestazione di stima da parte della Società Reconta Ernst & Young S.p.A..

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

Il quarto portafoglio, costituito da titoli, è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. in data 16 marzo 2011, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,9 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 24 marzo 2011.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione. Sui valori al 31 dicembre 2010 del portafoglio è stata effettuata un'attestazione di stima da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A., poiché alla data di cessione del quarto portafoglio ed a quella di emissione delle OBG il bilancio era ancora in corso di approvazione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

In data 24 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad autorizzare l'aumento del Programma a 20 miliardi di Euro.

Il quinto portafoglio crediti è stato ceduto alla società da BIIS S.p.A. in data 1° giugno 2011, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,6 miliardi in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla L. n.130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 4 giugno 2011.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A., ha erogato un finanziamento subordinato alla società veicolo per finanziare l'acquisto del portafoglio con le stesse condizioni del precedente.

In data 21 dicembre 2011 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. di un portafoglio di crediti in bonis derivanti da finanziamenti per l'importo di circa Euro 449 milioni. Tale riacquisto, da parte dell'Originator, si è reso necessario a causa della perdita di idoneità ai fini dell'inclusione nell'ambito del Cover pool dei crediti verso enti pubblici non territoriali, conseguente al downgrading della Repubblica Italiana.

Il sesto portafoglio, costituito da titoli, è stato ceduto alla società sempre da BIIS S.p.A. in data 1° marzo 2012, per un controvalore complessivo di circa Euro 286,8 milioni in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 10 marzo 2012.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

La provvista fondi necessaria per il pagamento di detto portafoglio è avvenuta utilizzando i Principal Available Funds.

In data 25 giugno 2012 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. di un portafoglio composto da due finanziamenti, che presentavano rate scadute parzialmente insolute, e da due titoli in default, ai sensi della documentazione del Programma, per un importo complessivo di circa Euro 41,3 milioni.

In data 24 settembre 2012 è stata effettuata la retrocessione dalla società a BIIS S.p.A. del titolo Generalitat de Catalunya 4,75% 2018 il cui debito residuo ammonta ad Euro 25 milioni. Il corrispettivo per l'acquisto del titolo è stato pari ad Euro 27.501.961,24.

Il settimo portafoglio, costituito da un titolo CTZ con scadenza 30 settembre 2014, è stato ceduto alla società da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 19 aprile 2013, per un controvalore complessivo di circa Euro 1.031 milioni in termini di valore di libro.

Il portafoglio rispetta i criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 19 aprile 2013.

Il corrispettivo di cessione degli attivi è stato determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

Il pagamento di detto portafoglio è avvenuto in data 30 settembre 2013 utilizzando i Principal Available Funds.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge n.130/99 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, la società ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'Emittente (quale

ad esempio il mancato pagamento da parte dell'Emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la SPV provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Il contratto di Garanzia è stato firmato anche da Intesa Sanpaolo S.p.A. al fine di prendere atto del rilascio della garanzia da parte della società a favore dei portatori delle Obbligazioni Bancarie Garantite e delle previsioni del contratto.

La normativa prevede che l'integrità della garanzia vada assicurata durante la vita delle OBG. A tale scopo la struttura dell'operazione prevede la verifica di una serie di test sul portafoglio effettuata dalla società Securitisation Services S.p.A., in qualità di Calculation Agent. Tali test consentono di accertare se il valore nominale, il valore attuale e i flussi di interessi (tenuto conto degli swap di copertura e dei costi dell'operazione) del portafoglio consentano alla società, ove previsto, di pagare gli interessi ed il capitale sulle OBG emesse. L'accuratezza dei test viene verificata da Mazars S.p.A. in qualità di asset monitor che, come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza, deve essere una società di revisione. La gestione del portafoglio durante la vita dell'operazione è regolata da un Portfolio Administration Agreement, sottoscritto, inter alia, dalla società e da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Come già enunciato nelle "Informazioni generali", in data 21 novembre 2012 BIIS S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno sottoscritto un atto di scissione parziale, ai sensi del quale attività e funzioni di BIIS S.p.A. sono state trasferite ad Intesa Sanpaolo S.p.A. che a partire dal 1° dicembre 2012, è subentrata nei rapporti giuridici di BIIS S.p.A., ivi inclusi quelli concernenti il Programma. Per effetto della scissione i ruoli che ricopriva BIIS S.p.A. (cedente, servicer, controparte swap, finanziatore subordinato e receivables collection account bank) sono svolti da Intesa Sanpaolo S.p.A..

La struttura finanziaria dell'operazione prevede il pagamento semestrale dei costi dell'operazione, alle Date di Pagamento del 31 marzo e del 30 settembre di ciascun anno.

Esponiamo qui di seguito i dati relativi ai flussi ed ai pagamenti effettuati nel corso del primo semestre 2019.

Diciannovesima Data di Pagamento (1° aprile 2019)

In data 1° aprile 2019 sono stati effettuati i pagamenti ai sensi del Prospectus relativi agli incassi dal 1° agosto 2018 al 31 gennaio 2019 (riportati nella tabella che segue):

(dati in migliaia di Euro)

Incassi sul portafoglio ceduto dal 1° agosto 2018 al 31 gennaio 2019 (interessi)	87.647
Importo mutui delinquent	136

I fondi distribuibili dalla società ammontavano a Euro 258,3 milioni, di cui Euro 87,7 milioni a titolo di incassi sul portafoglio per quota interessi; Euro 99 mila a titolo di interessi percepiti sui conti correnti ed Euro 58 milioni rivenienti da contratti di swap; Euro 12,4 milioni per il Cb Swap Accumulation Amount ed Euro 100,1 milioni per il Reserve Amount.

Sono stati remunerati i soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società, per un totale di Euro 1,4 milioni.

Il rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione sono stati pari ad Euro 111 mila.

Sono stati inoltre pagati Euro 87,7 milioni alla Controparte swap.

Ad Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati liquidati gli interessi per il Subordinated Loan per Euro 36,2 milioni e per il Premium Interest under Subordinated Loan per Euro 30,7 milioni. Sono stati accantonati per il CB Swap Accumulation amount Euro 12,2 milioni e per il Reserve Amount Euro 90 milioni.

Sono stati utilizzati i Principal Available Funds per Euro 1.400 milioni per il parziale rimborso del prestito subordinato.

Le informazioni dettagliate sui dati di flusso relativi ai crediti ed ai flussi di cassa per remunerare i vari prestatori di servizi dell'operazione, sono riportate in allegato.

Indicazione dei soggetti coinvolti

L'attività di incasso e di gestione dei crediti ceduti per conto della società è stata effettuata da BUIS S.p.A. fino al 30 novembre 2012 e successivamente da Intesa Sanpaolo S.p.A. (come da atto di scissione del 21 novembre 2012), che agisce in qualità di Servicer dell'operazione ai sensi della Legge n.130/99 e che può sub-delegare talune attività a soggetti terzi. Per lo svolgimento dell'attività di servicing, Intesa Sanpaolo S.p.A., anche per il tramite di Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), fornisce l'infrastruttura IT ed è inoltre responsabile delle attività di back-office relative agli incassi dei crediti ceduti, come previsto dal regolamento di Gruppo. Intesa Sanpaolo S.p.A., nella sua qualità di Servicer, è inoltre responsabile della verifica di conformità alla Legge e al Prospetto informativo, ex articolo 2, comma 6, della suddetta Legge n.130/99 delle attività poste in essere nell'ambito dell'operazione.

E' stato stipulato un contratto di servizi amministrativi tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e la società. Intesa Sanpaolo S.p.A. fornisce a favore della società servizi di carattere amministrativo, contabile e societario (tra cui contabilità, dichiarazioni fiscali, attività societarie).

In seguito all'entrata in vigore del Regolamento EMIR, che impone specifici obblighi normativi in capo alle parti dei contratti derivati OTC, nel mese di febbraio 2014 Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), che con l'occasione è entrata nel Programma, e Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati incaricati dello svolgimento di alcune di queste attività quale mandataria del veicolo (nello specifico riconciliazione dei portafogli e gestione delle dispute quanto ad Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e attività di reporting quanto a Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Le somme incassate da Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di Servicer per conto della società, vengono versate su conti accesi presso la stessa, che agisce in qualità di Account bank e Cash manager, e che gestisce inoltre i fondi per i periodi di tempo intercorrenti tra gli incassi e i vari pagamenti che dovranno essere effettuati alle date prestabilite dalla società.

Per i summenzionati ruoli Intesa Sanpaolo S.p.A. percepisce commissioni in linea con le condizioni di mercato.

Deutsche Bank è stata selezionata da Intesa Sanpaolo S.p.A. quale paying agent sulle OBG emesse. Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A. (ora denominata FISG S.r.l.) è stata selezionata per il ruolo di rappresentante dei portatori delle OBG mentre il ruolo di calculation agent è svolto da Securitisation Services S.p.A.. Il ruolo di Luxembourg listing agent è attualmente svolto da Deutsche Bank Luxembourg S.A..

Tutti i soggetti che ricoprono un ruolo nell'operazione sono stati chiamati a sottoscrivere l'Intercreditor Agreement, accordo con il quale ogni parte riconosce ed accetta il fatto che tutte le obbligazioni della società, ai sensi dei documenti dell'operazione, sono obbligazioni a ricorso limitato, condizionate e limitate ai fondi disponibili della società e che tali fondi, fino al pieno rimborso delle obbligazioni bancarie garantite ed alla soddisfazione dei diritti degli altri creditori dell'operazione, possono essere utilizzati dalla società stessa solo in conformità al relativo ordine di priorità dei pagamenti disposto all'interno dell'Intercreditor Agreement.

Banca IMI S.p.A. ha assistito Intesa Sanpaolo S.p.A. nella fase di strutturazione dell'operazione in veste di arranger dell'emissione inaugurale.

Come già enunciato, il ruolo di Asset Monitor viene svolto da Mazars S.p.A..

Caratteristiche delle emissioni

Di seguito vengono riportate le caratteristiche principali delle emissioni di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) realizzate da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'Emittente) nell'ambito del programma di OBG, per le quali ISP CB Pubblico S.r.l., in qualità di Garante delle OBG, ha rilasciato la Garanzia delle OBG ai portatori delle stesse.

L'operazione è stata sottoposta alla valutazione dell'agenzia di rating Moody's Investor Service che ha analizzato il portafoglio, la documentazione legale e la struttura dell'operazione e ha assegnato ai Covered Bond emessi il rating "AAA".

L'importo dell'emissione inaugurale dei Covered Bond di Intesa Sanpaolo S.p.A., effettuata in data 24 luglio 2009, è stato di 3 miliardi di Euro. I titoli pagavano cedole semestrali a tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. Le Date di Pagamento erano il 6 aprile e il 6 ottobre di ogni anno a partire dal 6 aprile 2010. Per il primo periodo di interessi, avente una durata di circa 9 mesi, il titolo ha pagato un tasso avente come base l'Euribor 9 mesi rilevato il 2 luglio 2009, pari a 1,404%. I titoli, di durata poco superiore ai 2 anni, prevedevano un rimborso bullet alla data di scadenza 6 ottobre 2011, con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2012. Il titolo aveva ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è giunta a scadenza ed è stata interamente rimborsata il 6 ottobre 2011.

La seconda emissione, avvenuta il 28 aprile 2010, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente collocata sul mercato. La scadenza delle OBG è di sette anni (rimborso bullet il 28 aprile 2017), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 28 aprile 2018. I titoli pagano cedole annuali e sono remunerati ad un tasso fisso pari a 3,25%. La Data di Pagamento è il 28 aprile di ogni anno a partire dal 28 aprile 2011. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. L'emissione è stata oggetto di Exchange Offer tra luglio e settembre 2012, come meglio descritto sotto: Euro 1.863.250.000 sono stati acquistati da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai fini di stanziabilità sull'Eurosistema, mentre Euro 136.750.000 sono rimasti sul mercato. Il titolo è scaduto in data 28 aprile 2017.

La terza emissione, avvenuta il 27 gennaio 2011, per un importo di Euro 1,5 miliardi, è stata interamente collocata sul mercato. La scadenza delle OBG è di dieci anni (rimborso bullet il 27 gennaio 2021), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 27 gennaio 2022. I titoli pagano cedole annuali e sono remunerati ad un tasso fisso pari a 5,00%. La Data di Pagamento è il 27 gennaio di ogni anno a partire dal 27 gennaio 2012. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. L'emissione è stata oggetto di Exchange Offer tra luglio e settembre 2012, come meglio descritto sotto: Euro 1.353.028.000 sono stati acquistati da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai fini di stanziabilità sull'Eurosistema, mentre Euro 146.972.000 sono rimasti sul mercato.

La quarta emissione, avvenuta il 30 marzo 2011, per un importo di Euro 2,4 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2013), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2014. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2011. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è giunta a scadenza ed è stata rimborsata integralmente il 6 aprile 2013.

La quinta emissione, avvenuta il 29 luglio 2011, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2013), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2014. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2012. Il titolo ha ottenuto il rating tripla A da Moody's. Questa serie è stata estinta per valuta 2 ottobre 2013, anticipatamente rispetto alla scadenza originale.

La sesta emissione, avvenuta il 1° dicembre 2011, per un importo di Euro 2,4 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Banca IMI S.p.A. e poi ceduta a BIIS S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2 anni (rimborso bullet il 7 aprile 2014), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 7 aprile 2015. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2012. Il titolo ha ottenuto il rating Aa3 da Moody's. In data 24 marzo 2014 il titolo è stato estinto parzialmente per un importo di 1 miliardo di Euro ed il restante 1,4 miliardi di Euro è stato estinto successivamente in data 3 aprile 2014.

Il 5 giugno 2012 con delibera del Consiglio di Gestione, Intesa Sanpaolo S.p.A. in qualità di Emittente, ha approvato l'Exchange Offer, consentendo agli investitori delle uniche due serie di OBG ancora sul mercato, la serie n°. 2 e n°. 3, di scambiare i titoli in loro possesso con nuovi Covered Bond emessi nell'ambito del programma garantito da ISP CB Ipotecario S.r.l..

L'offerta di scambio si è concretizzata in una prima fase il 16 luglio 2012 con l'emissione di due nuovi titoli a valere sul Programma garantito da ISP CB Ipotecario S.r.l., aventi pari caratteristiche:

- (a) ISIN IT0004839251, ovvero decima emissione del Programma ISP CB Ipotecario, Euro 1.813.150.000 in sostituzione dell'OBG di Euro 2.000.000.000 (ISIN IT0004603434) del Programma ISP CB Pubblico, avente tasso fisso del 3,25% e scadenza 28 aprile 2017.

-
- (b) ISIN IT0004839046, ovvero undicesima emissione del programma ISP CB Ipotecario, Euro 1.341.823.000, in sostituzione dell'OBG di Euro 1.500.000.000 (ISIN IT0004679368) del programma di ISP CB Pubblico, avente tasso fisso del 5,00% e scadenza 27 gennaio 2021.

Specularmente, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha acquistato le quote parte delle due serie di OBG garantite da ISP CB Pubblico S.r.l. oggetto di scambio, collocandole tra i propri attivi stanziabili presso l'Eurosistema.

A conclusione dell'Exchange Offer, in data 25 settembre 2012, a seguito di un'ulteriore richiesta degli investitori, si è proceduto con l'emissione di una seconda tranche ad integrazione delle due emissioni iniziali del Programma garantito da ISP CB Ipotecario, per Euro 50.100.000 sulla decima serie e per Euro 11.205.000 sulla undicesima serie, con conseguente riacquisto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di pari importi sulle emissioni del Programma garantito da ISP CB Pubblico.

La settima emissione, avvenuta il 29 aprile 2013, per un importo di Euro 2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2,5 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2015), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2016. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 7 ottobre 2013. Il titolo ha ottenuto il rating A3 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 2 ottobre 2015.

L'ottava emissione, avvenuta il 14 ottobre 2013, per un importo di Euro 2,2 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di 2,5 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2016), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2017. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 7 aprile 2014. Il titolo ha ottenuto il rating A3 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 4 aprile 2016.

La nona emissione, avvenuta il 24 marzo 2014, per un importo di Euro 1 miliardo, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 2 anni (rimborso bullet il 6 aprile 2016), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2017. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2014. Il titolo ha ottenuto il rating A2 da Moody's. Questa emissione è stata estinta anticipatamente per valuta 27 gennaio 2016.

La decima emissione, avvenuta il 23 ottobre 2015, per un importo di Euro 1,7 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2022), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 aprile 2023. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 aprile 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's. Il valore nominale del titolo è stato ridotto parzialmente in data 27 gennaio 2017 per un importo di Euro 500 milioni. Il nuovo valore è pari ad Euro 1,2 miliardi.

L'undicesima emissione, avvenuta il 22 aprile 2016, per un importo di Euro 1,1 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 2 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2018), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2019. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's. Per valuta 30 gennaio 2018 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 600 milioni. Per valuta 27 luglio 2018 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 250 milioni; il titolo è poi giunto a scadenza con un nozionale residuo di Euro 250 milioni che si è estinto il 6 ottobre 2018.

La dodicesima emissione, avvenuta il 22 aprile 2016, per un importo di Euro 1,275 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet il 6 ottobre 2023), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2024. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2016. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's.

La tredicesima emissione, avvenuta il 17 maggio 2017, per un importo di Euro 1,650 miliardi, è stata interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La scadenza delle OBG è di circa 7 anni (rimborso bullet

il 6 ottobre 2024), con possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno al 6 ottobre 2025. I titoli pagano cedole semestrali e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 6 mesi più spread. La Data di Pagamento è il 6 aprile e 6 ottobre di ogni anno, a partire dal 6 ottobre 2017. Il titolo ha ottenuto il rating A1 da Moody's. Per valuta 25 gennaio 2019 il valore nominale del titolo è stato estinto parzialmente in anticipo per un importo di Euro 600 milioni. Il nuovo valore è pari ad Euro 1.050 milioni.

Il rating di tutte le emissioni di OBG garantite da ISP CB Pubblico S.r.l. è stato revisionato da parte di Moody's: il 6 ottobre 2011 è stato oggetto di downgrading da parte dell'agenzia, scendendo da tripla A ad Aa1. A seguire, il 29 novembre 2011 il rating è passato da Aa1 a Aa3, il 13 giugno 2012 da Aa3 ad A1, il 13 luglio 2012 da A1 ad A2, il 7 agosto 2012 da A2 ad A3, il 21 febbraio 2014 è avvenuto un upgrading che ha portato il rating dei titoli a livello di A2 ed infine il 23 giugno 2015 c'è stato un ulteriore upgrading al livello A1. Con decorrenza 25 gennaio 2019, il rating del programma di ISP CB Pubblico è stato oggetto di downgrading da livello A1 a livello A2.

Operazioni finanziarie accessorie

Sono stati conclusi con la controparte dei derivati (inizialmente BIIS S.p.A. e, successivamente, a seguito dell'operazione di scissione del 21 novembre 2012, Intesa Sanpaolo S.p.A.) tredici contratti di swap, di cui dodici Total Balance Guaranteed Swap e uno IRS fisso/variabile. I dodici Total Balance Guaranteed Swap sono relativi alla copertura degli asset a tasso fisso ed a tasso variabile.

Il contratto IRS a tasso fisso/variabile ha la finalità di coprire il veicolo dal rischio di tasso derivante dall'eventuale default dell'Emittente.

Facoltà operative della società cessionaria

La società cessionaria investe, tramite il Cash manager, la liquidità disponibile incassata durante ogni Collection Period fino alla successiva Data di Pagamento. Le caratteristiche dei possibili investimenti (Eligible Investments e Autorised Investment) sono stati concordati con l'Agenzia di Rating.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.4 Rischio di liquidità

Distribuzione per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre a 7 giorni	Da oltre a 15 giorni	Da oltre a 1 mese	Da oltre fino a 3 mesi	Da oltre fino a 6 mesi	Da oltre fino a 1 anno	Da oltre fino a 3 anni	Da oltre fino a 5 anni	Oltre 5 anni	durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti	204.452										
A.4 Altre attività	16.046										
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
- Banche											
- Società finanziarie											
- Clientela											
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività	52.867										
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											

Informativa sui rischi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge 130 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, ISP CB Pubblico S.r.l. ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG e a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'emittente (quale ad esempio il mancato pagamento da parte dell'emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la società provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Si evidenzia, al riguardo, che il rischio legato al mancato incasso parziale o totale degli attivi del Cover Pool inclusi nel patrimonio separato, risulta di fatto trasferito in capo alla cedente BIIS S.p.A. (scissa in seguito in Intesa Sanpaolo S.p.A.), che ha concesso alla ISP CB Pubblico S.r.l. un prestito subordinato attraverso il quale è stata integralmente finanziata l'operazione di cessione.

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Il patrimonio dell'impresa è formato dal capitale sociale, pari ad Euro 120.000, diviso in quote, dalla riserva legale quanto ad Euro 2.448 e dalla riserva straordinaria quanto ad Euro 46.482.

Voci/Valori	30/06/2019	31/12/2018
1. Capitale	120.000	120.000
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	48.930	47.762
- di utili	48.930	47.762
a) legale	2.448	2.390
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	46.482	45.372
- altre	-	-
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	-	-
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività materiali	-	-
- Attività immateriali	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
- Differenze di cambio	-	-
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-	-
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-	-
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile di periodo	-	1.168
Totale	168.930	168.930

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci	30/06/2019	30/06/2018
10. Utile del periodo	-	608
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
a) variazioni di fair value	-	-
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
a) variazioni di fair value (strumento coperto)	-	-
b) variazioni di fair value (strumento di copertura)	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	-	-
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-	-
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
110. Copertura di investimenti esteri:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
120. Differenze di cambio:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
130. Copertura dei flussi finanziari:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
di cui: risultato delle posizioni nette		
140. Strumenti di copertura (elementi non designati):		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
- rettifiche da deterioramento	-	-
- utili/perdite da realizzo	-	-
c) altre variazioni	-	-
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
- rettifiche da deterioramento	-	-
- utili/perdite da realizzo	-	-
c) altre variazioni	-	-
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	-	-
190. Totale altre componenti reddituali	-	-
200. Redditività complessiva (Voce 10+190)	-	608

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi degli Amministratori e dei Sindaci

dati al 30/06/2019	Amministratori e Organi di Controllo
Emolumenti e contributi sociali	
- Amministratori	
- corrisposti a Intesa Sanpaolo S.p.A.	-
- altri	11.822
- Sindaci	8.564
Totale compensi	20.386

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non sono state rilasciate garanzie ed erogati crediti a favore di Amministratori e Sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le informazioni inerenti alle transazioni con parti correlate riferite alla società veicolo sono riassunte nella tabella sottostante.

Rapporti patrimoniali al 30/06/2019	Crediti v/banche	Altre passività
- Amministratori e Organi di Controllo	-	16.168
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	204.452	-
Totale compensi	204.452	16.168

Rapporti economici al 30/06/2019	Interessi attivi e proventi assimilati	Spese per il personale	Altre spese amministrative
- Amministratori e Organi di Controllo	-	20.386	1.479
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	34	-	-
Totale compensi	34	20.386	1.479

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Altro

- Prospetto della composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2019.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota	disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
CAPITALE SOCIALE	120.000			-	-	-
RISERVE:						
- Riserva legale	2.448	B		-	-	-
- Riserva straordinaria	46.482	A,B,C		46.482	-	-
UTILE DI PERIODO	-			-	-	-
TOTALE	168.930			46.482	-	-
QUOTA NON DISTRIBUIBILE	-			-	-	-
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE	-			46.482	-	-

(*) A=per aumento di capitale; B=per copertura perdite; C=per distribuzione ai soci

- Impresa Capogruppo che redige il bilancio consolidato
Intesa Sanpaolo S.p.A. - Piazza San Carlo n. 156 - Torino

Milano, 23 luglio 2019

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. ssa Paola Fandella

Allegati di bilancio

Si riportano di seguito gli schemi di bilancio di Intesa Sanpaolo al 31/12/2018.

Prospetti contabili Intesa Sanpaolo - Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo	31.12.2018	31.12.2017	(importi in euro)	
			variazioni assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	7.363.132.608	5.749.702.612	1613.429.996	28,1
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	25.878.591.115	18.586.740.166	7.291850.949	39,2
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	18.020.440.604	18.264.452.315	-244.011.711	-1,3
b) attività finanziarie designate al fair value	197.753.361	322.287.851	-124.534.490	-38,6
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	7.660.397.150	-	7.660.397.150	-
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	31135.690.799	36.911.639.839	-5.775.949.040	-18,6
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	409.602.431.307	390.467.579.677	19.134.851.630	4,9
a) crediti verso banche	154.590.837.735	157.439.934.737	-2.849.097.002	-1,8
b) crediti verso clientela	255.011.593.572	233.027.644.940	21983.948.632	9,4
50. Derivati di copertura	2.877.547.472	3.822.813.304	-945.265.832	-24,7
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	77.275.285	-130.633.072	207.908.357	
70. Partecipazioni	26.257.677.770	30.558.013.553	-4.300.335.783	-14,1
80. Attività materiali	4.598.266.116	4.399.954.385	198.311.731	4,5
90. Attività immateriali	2.767.601.935	2.454.495.926	313.106.009	12,8
di cui:				
- avviamento	1.160.336.910	858.532.215	301.804.695	35,2
100. Attività fiscali	14.334.819.665	13.012.846.576	1.321.973.089	10,2
a) correnti	2.996.573.278	2.950.336.388	46.236.890	1,6
b) anticipate	11.338.246.387	10.062.510.188	1.275.736.199	12,7
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	672.258.249	265.849.446	406.408.803	
120. Altre attività	2.987.801.986	3.278.434.392	-290.632.406	-8,9
Totale dell'attivo	528.553.094.307	509.377.436.804	19.175.657.503	3,8

Prospetti contabili Intesa Sanpaolo - Stato Patrimoniale

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2018	31.12.2017	(importi in euro)	
			variazioni	
			assolute	%
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	447.143.398.340	427.289.537.038	19.853.861.302	4,6
a) debiti verso banche	161.719.030.885	173.709.711.661	-11.990.680.776	-6,9
b) debiti verso clientela	208.532.094.893	170.914.110.169	37.617.984.724	22,0
c) titoli in circolazione	76.892.272.562	82.665.715.208	-5.773.442.646	-7,0
20. Passività finanziarie di negoziazione	14.559.502.621	14.579.631.354	-20.128.733	-0,1
30. Passività finanziarie designate al fair value	1821039.982	9.133.072	1811906.910	
40. Derivati di copertura	5.357.675.339	5.555.327.525	-197.652.186	-3,6
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	381865.835	323.857.059	58.008.776	17,9
60. Passività fiscali	1446.555.316	1284.667.901	161887.415	12,6
a) correnti	75.887.346	102.626.726	-26.739.380	-26,1
b) differite	1370.667.970	1182.041.175	188.626.795	16,0
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-
80. Altre passività	6.352.470.569	6.982.977.351	-630.506.782	-9,0
90. Trattamento di fine rapporto del personale	845.215.781	767.146.054	78.069.727	10,2
100. Fondi per rischi e oneri	3.434.676.119	4.112.924.336	-678.248.217	-16,5
a) impegni e garanzie rilasciate	350.010.141	2.202.648	37.987.493	65,1
b) quiescenza e obblighi simili	223.290.421	883.579.918	-660.289.497	-74,7
c) altri fondi per rischi e oneri	2.861.375.557	3.017.321.770	-155.946.213	-5,2
110. Riserve da valutazione	1080.919.802	773.748.333	307.171.469	39,7
120. Azioni rimborsabili	-	-	-	-
130. Strumenti di capitale	4.102.664.631	4.102.750.714	-86.083	-
140. Riserve	4.369.749.752	3.843.194.689	526.555.063	13,7
150. Sovraprezzi di emissione	24.925.954.843	26.164.131.214	-1238.176.371	-4,7
160. Capitale	9.085.469.852	8.731.984.116	353.485.736	4,0
170. Azioni proprie (-)	-39.659.294	-25.863.278	13.796.016	53,3
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	3.685.594.819	4.882.289.326	-1.196.694.507	-24,5
Totale del passivo e del patrimonio netto	528.553.094.307	509.377.436.804	19.175.657.503	3,8

Prospetti contabili Intesa Sanpaolo - Conto economico

(importi in euro)

Voci	2018	2017	variazioni	
			assolute	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	7.036.268.661	6.458.141.888	578.126.773	9,0
<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	<i>7.245.312.697</i>	<i>5.744.268.384</i>	<i>150.1044.313</i>	<i>26,1</i>
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-2.785.287.693	-3.647.250.788	-861.963.095	-23,6
30. Margine di interesse	4.250.980.968	2.810.891.100	1.440.089.868	51,2
40. Commissioni attive	4.929.423.970	3.793.854.801	1.135.569.169	29,9
50. Commissioni passive	-912.661.080	-825.520.418	87.140.662	10,6
60. Commissioni nette	4.016.762.890	2.968.334.383	1.048.428.507	35,3
70. Dividendi e proventi simili	3.491.677.892	1.888.660.731	1.603.017.161	84,9
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-79.935.623	46.821.374	-126.756.997	
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-22.244.300	-17.328.451	4.915.849	28,4
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	100.711.617	181.248.529	-80.536.912	-44,4
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	<i>-64.232.505</i>	<i>-10.886.814</i>	<i>53.345.691</i>	
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	<i>214.993.962</i>	<i>212.407.293</i>	<i>2.586.669</i>	<i>12</i>
<i>c) passività finanziarie</i>	<i>-50.049.840</i>	<i>-20.271.950</i>	<i>29.777.890</i>	
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto:	280.721.335	2.366.331	278.355.004	
<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	<i>29.612.955</i>	<i>2.366.331</i>	<i>27.246.624</i>	
<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	<i>251.108.380</i>	<i>-</i>	<i>251.108.380</i>	<i>-</i>
120. Margine di intermediazione	12.038.674.779	7.880.993.997	4.157.680.782	52,8
130. Rettifiche/ riprese di valore nette per rischio di credito di:	-1.820.970.596	-2.017.545.067	-196.574.471	-9,7
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	<i>-1.821.932.128</i>	<i>-1.541.323.340</i>	<i>280.608.788</i>	<i>15,2</i>
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	<i>96.1532</i>	<i>-476.221.727</i>	<i>477.183.259</i>	
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-16.347.123	46.858	-16.393.981	
150. Risultato netto della gestione finanziaria	10.201.357.060	5.863.495.788	4.337.861.272	74,0
160. Spese amministrative:	-7.016.630.150	-6.384.782.140	631.848.010	9,9
<i>a) spese per il personale</i>	<i>-3.670.210.376</i>	<i>-3.775.235.832</i>	<i>-105.025.456</i>	<i>-2,8</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>-3.346.419.774</i>	<i>-2.609.546.308</i>	<i>736.873.466</i>	<i>28,2</i>
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-39.701.232	-818.539.821	-778.838.589	-95,1
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	<i>9.969.715</i>	<i>-</i>	<i>9.969.715</i>	<i>-</i>
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	<i>-49.670.947</i>	<i>-818.539.821</i>	<i>-768.868.874</i>	<i>-93,9</i>
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-125.285.249	-123.334.124	1.951.125	1,6
190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-15.077.425	-12.895.800	2.181.625	16,9
200. Altri oneri/proventi di gestione	517.930.457	5.328.341.445	-4.810.410.988	-90,3
210. Costi operativi	-6.678.763.599	-2.011.210.440	4.667.553.159	
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	127.339.460	166.969.444	-39.629.984	-23,7
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-5.806.488	-16.560.861	-10.754.373	-64,9
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	805.923	77.195.893	-76.389.970	-99,0
260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	3.644.932.356	4.079.889.824	-434.957.468	-10,7
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	40.662.463	802.399.502	-761.737.039	-94,9
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	3.685.594.819	4.882.289.326	-1.196.694.507	-24,5
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	-
300. Utile/ (perdita) d'esercizio	3.685.594.819	4.882.289.326	-1.196.694.507	-24,5



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Leone Pancaldo, 70
37138 VERONA VR
Telefono +39 045 8115111
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato

Al Consiglio di Amministrazione di
ISP CB Pubblico S.r.l.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2019, dal conto economico, dai prospetti della redditività complessiva e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di ISP CB Pubblico S.r.l. per il periodo chiuso al 30 giugno 2019. Gli Amministratori di ISP CB Pubblico S.r.l. sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio semestrale abbreviato di ISP CB Pubblico S.r.l. per il periodo chiuso al 30 giugno 2019, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile



internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Informazioni Generali" della relazione sulla gestione e alla parte A.1, Sezione 2 "Principi generali di redazione" delle note illustrative dove gli Amministratori indicano che la Società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Operazioni Bancarie Garantite. Come descritto dagli Amministratori, la Società ha rilevato le attività finanziarie, i titoli acquistati e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nelle note illustrative coerentemente con le previsioni della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti ed i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni. Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti - Direzione e Coordinamento

La Società ha inserito nelle note illustrative i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Le nostre conclusioni sul bilancio semestrale abbreviato di ISP CB Pubblico S.r.l. non si estendono a tali dati.

Verona, 31 luglio 2019

KPMG S.p.A.

Vito Antonini
Socio